



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data di pubblicazione 11-ago-2016

Data di revisione 11-ago-2016

Versione 1

## Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Codice del Prodotto** PM020  
*Denominazione del Prodotto* Titanium Brazing Alloy B

**Sinonimi** Lega di brasatura di titanio: Ti Braze Alloy, Ti-15-15, Ti-15-25  
Contiene Cobalto, Nichel

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Uso Raccomandato** Brasatura

**Usi sconsigliati**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo del produttore**  
ATI, 1000 Six PPG Place, Pittsburgh, PA 15222 USA

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza** Chemtrec: +1-703-741-5970

## Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

*Regolamento (CE) n. 1272/2008*

Tossicità acuta - Orale	Categoria 4
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1
Cancerogenicità	Categoria 2
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 1
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 3

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Panoramica delle emergenze

#### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito  
Sospettato di provocare il cancro  
Se inalato, causa danni alle vie respiratorie attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta  
Può provocare una reazione allergica cutanea  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



Aspetto Polvere

Stato fisico Stato Solido

Odore Inodore

**Consigli di Prudenza - Prevenzione**

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze  
 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto  
 Indossare guanti/indumenti protettivi  
 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso  
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso  
 Evitare di respirare polvere/fumo  
 Non disperdere nell'ambiente

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico  
 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente  
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone  
 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
 Raccogliere il materiale fuoriuscito

**Consigli di Prudenza - Smaltimento**

Smaltire il prodotto/contenitore in un impianto di smaltimento approvato

**2.3 Pericoli non altrimenti classificati (HNOC, Hazards not otherwise classified)**

Non applicabile

**Altre informazioni**

Quando il prodotto viene sottoposto a saldatura, combustione, fusione, segatura, brasatura, molatura, smerigliatura, lucidatura o altri processi simili che generano calore, potrebbero generarsi le seguenti particelle e/o fumi nell'aria potenzialmente pericolosi: I fumi di zinco, rame, magnesio o cadmio possono causare febbre da fumi metallici; Biossido di titanio, un cancerogeno del Gruppo 2B secondo la IARC.

**Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze****Sinonimi**

Leghe di brasatura di titanio: Ti Braze Alloy, Ti-15-15, Ti-15-25.

Denominazione chimica	Numero CE	N. CAS	Peso-%
Titanio	231-142-3	7440-32-6	60 - 90
Nichel	231-111-4	7440-02-0	5 - 30
Rame	231-159-6	7440-50-8	5 - 20

**Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Inalazione</b>	Se sono inalate quantità eccessive di fumo, vapori o particolati durante il trattamento, portare all'aria fresca e consultare un professionista sanitario qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Nel caso di reazioni allergiche cutanea, rivolgersi ad un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	In caso di particelle che vengono a contatto con gli occhi durante il trattamento, trattare come per qualsiasi oggetto estraneo.
<b>Ingestione</b>	IN CASO DI INGESTIONE. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

**Sintomi** Può provocare reazione allergica a livello cutaneo. Può causare effetti gastrointestinali in caso di ingestione.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Nota per i medici** Trattare sintomaticamente.

### **Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Suitable extinguishing media**

Isolare grandi incendi e consentire a bruciare. Soffocare piccoli incendi con il sale (NaCl) o di classe D polvere secca estintore.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Non spruzzare acqua su metallo rovente in quanto potrebbe verificarsi un'esplosione. Questa caratteristica esplosiva è causata dall'idrogeno e dal vapore generati dalla reazione dell'acqua col materiale rovente

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Calore intenso. AVVERTENZA: Le particelle fini derivanti da molatura, smerigliatura, lucidatura o processi simili di questo prodotto possono formare miscele combustibili di polvere e aria. Tenere le particelle lontano da tutte le sorgenti di ignizione, tra cui calore, scintille e fiamme. Evitare gli accumuli di polvere per minimizzare il pericolo di polvere combustibile.

##### **Prodotti di combustione pericolosi**

Biossido di titanio, un cancerogeno del Gruppo 2B secondo la IARC. I fumi di zinco, rame, magnesio o cadmio possono causare febbre da fumi metallici.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

### **Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Precauzioni individuali**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

##### **Per chi interviene direttamente**

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Raccogliere la fuoriuscita per evitare la dispersione nell'ambiente.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

##### **Metodi di contenimento**

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

##### **Metodi di bonifica**

Spazzare o raccogliere il materiale all'interno di recipienti asciutti. Evitare la formazione di polveri incontrollata.

#### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere Section 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### **Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Precauzioni per la manipolazione sicura**

I materiali con un'area superficiale elevata e molto fini derivanti da molatura, smerigliatura, lucidatura o processi simili di questo prodotto possono infiammarsi spontaneamente a temperatura ambiente. **AVVERTENZA:** Le particelle fini derivanti da molatura, smerigliatura, lucidatura o processi simili di questo prodotto possono formare miscele combustibili di polvere e aria. Tenere le particelle lontano da tutte le sorgenti di ignizione, tra cui calore, scintille e fiamme. Evitare gli accumuli di polvere per minimizzare il pericolo di polvere combustibile.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Condizioni di immagazzinamento

Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica).

#### Materiali incompatibili

Si scioglie in acido fluoridrico. Si infiamma in presenza di fluoro. Se riscaldato al di sopra di 200 °C, reagisce esotermicamente con i seguenti elementi. Cloro, bromo, idrocarburi alogenati, tetracloruro di carbonio e freon.

### 7.3. Usi finali particolari

#### Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

## Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Denominazione chimica	Unione Europea	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Titanio 7440-32-6	-	-	-	-	-
Nichel 7440-02-0	-	STEL: 1.5 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	Skin
Rame 7440-50-8	-	STEL: 0.6 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup> Ceiling / Peak: 0.2 mg/m <sup>3</sup>
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Danimarca
Titanio 7440-32-6	-	-	-	-	-
Nichel 7440-02-0	-	TWA: 1.5 mg/m <sup>3</sup>	-	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.05 mg/m <sup>3</sup>
Rame 7440-50-8	-	TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1.0 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Norvegia	Irlanda
Titanio 7440-32-6	-	-	STEL: 30 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 mg/m <sup>3</sup>	-	-
Nichel 7440-02-0	-	TWA: 0.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.25 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.05 mg/m <sup>3</sup> STEL: 0.15 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.5 mg/m <sup>3</sup>
Rame 7440-50-8	STEL 4 mg/m <sup>3</sup> STEL 0.4 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.1 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 0.3 mg/m <sup>3</sup> STEL: 3 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.2 mg/m <sup>3</sup> TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>

#### Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Per questo prodotto nel suo complesso non sono disponibili livelli derivati senza effetto (DNEL)

#### Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Per questo prodotto nel suo complesso non sono disponibili concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNEC).

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici

Evitare la generazione di particolati.

**Dispositivi di protezione individuale**

<b>Protezioni per occhi/volto</b>	In presenza di particelle sospese, si consiglia di indossare adeguate protezioni per gli occhi. Ad esempio, occhiali protettivi ermetici, occhiali di sicurezza rivestiti di schiuma o altri dispositivi di protezione che schermino gli occhi dalle particelle.
<b>Protezione pelle e corpo</b>	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Indossare guanti protettivi.
<b>Protezione respiratoria</b>	Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, è necessario indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. I respiratori alimentati ad aria a pressione positiva possono risultare necessari per elevate concentrazioni di contaminanti nell'aria. La protezione respiratoria deve essere fornita in conformità con le disposizioni locali in vigore.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

**Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Stato Solido	<b>Odore</b>	Inodore
<b>Aspetto</b>	Polvere	<b>Soglia olfattiva</b>	Non applicabile
<b>Colore</b>	metallico, grigio oppure argento		
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>	<b>Note • Metodo</b>	
<b>pH</b>	-		
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	870 °C / 1600 °F		
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	-		
<b>Punto di infiammabilità</b>	-		
<b>Tasso di evaporazione</b>	-	Non applicabile	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	-	Nessuno in forma massiva, infiammabile come particelle finemente divise	
<b>Limite di infiammabilità in aria</b>			
<b>Limite di infiammabilità superiore:</b>		-	
<b>Limite di infiammabilità inferiore</b>		-	
<b>Tensione di vapore</b>	-	Non applicabile	
<b>Densità di vapore</b>	-	Non applicabile	
<b>Peso specifico</b>	6.1		
<b>Idrosolubilità</b>	Non solubile		
<b>La solubilità/le solubilità</b>		Non applicabile	
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	-	Non applicabile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	-	Non applicabile	
<b>Temperatura di decomposizione</b>	-	Non applicabile	
<b>Viscosità cinematica</b>	-	Non applicabile	
<b>Viscosità dinamica</b>	-	Non applicabile	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non applicabile		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile		

**9.2. Altre informazioni**

<b>Punto di rammollimento</b>	-
<b>Peso molecolare</b>	-
<b>Contenuto di COV (%)</b>	Non applicabile
<b>Densità</b>	-
<b>Peso specifico apparente</b>	-

**Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Non applicabile

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### Dati esplosione

Sensibilità all'Impatto Meccanico Nulla.

Sensibilità alla Scarica Statica Nulla.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

#### **Polimerizzazione pericolosa**

Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

#### **Possibilità di Reazioni Pericolose**

Nessuno durante la normale trasformazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

Formazione di polvere e accumulo di polvere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Si scioglie in acido fluoridrico. Si infiamma in presenza di fluoro. Se riscaldato al di sopra di 200 °C, reagisce esotermicamente con i seguenti elementi. Cloro, bromo, idrocarburi alogenati, tetracloruro di carbonio e freon.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Quando il prodotto viene sottoposto a saldatura, combustione, fusione, segatura, brasatura, molatura, smerigliatura, lucidatura o altri processi simili che generano calore, potrebbero generarsi le seguenti particelle e/o fumi nell'aria potenzialmente pericolosi: Biossido di titanio, un cancerogeno del Gruppo 2B secondo la IARC.

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### **Informazioni sul prodotto**

##### **Inalazione**

Sospettato di provocare il cancro se inalato. Se inalato, causa danni alle vie respiratorie attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta.

##### **Contatto con gli occhi**

Prodotto non classificato.

##### **Contatto con la pelle**

Le leghe contenenti nichel o cobalto possono provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

##### **Ingestione**

Nocivo se ingerito.

#### **Tossicità acuta sconosciuta**

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Titanio	> 5000 mg/kg bw	-	-
Nichel	> 9000 mg/kg bw	-	> 10.2 mg/L
Rame	481 mg/kg bw	>2000 mg/kg bw	>5.11 mg/L

### Informazioni sugli effetti tossicologici

#### **Sintomi**

Può causare effetti gastrointestinali in caso di ingestione. Le leghe contenenti nichel o cobalto possono provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### **Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

#### **Corrosione/irritazione della pelle**

Prodotto non classificato.

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare** Prodotto non classificato.

**Sensibilizzazione** Le leghe contenenti nichel o cobalto possono provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Prodotto non classificato.

**Cancerogenicità** Può provocare il cancro per inalazione.

Denominazione chimica	ACGIH	IARC	NTP	OSHA
Nichel 7440-02-0		Group 1 Group 2B	Known Reasonably Anticipated	X

**Tossicità per la riproduzione** Prodotto non classificato.

**STOT - esposizione singola** Prodotto non classificato.

**STOT - esposizione ripetuta** Causa disturbi e danni a: Apparato respiratorio.

**Pericolo in caso di aspirazione** Prodotto non classificato.

## Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Questo prodotto come spedito è classificato per la tossicità acquatica cronica

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i Microorganismi	Crostacei
Titanio	The 72 h EC50 of titanium dioxide to <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i> was 61 mg of TiO <sub>2</sub> /L.	The 96 h LC50 of titanium dioxide to <i>Cyprinodon variegatus</i> was greater than 10,000 mg of TiO <sub>2</sub> /L. The 96 h LC50 of titanium dioxide to <i>Pimephales promelas</i> was greater than 1,000 mg of TiO <sub>2</sub> /L.	The 3 h EC50 of titanium dioxide for activated sludge were greater than 1000 mg/L.	The 48 h EC50 of titanium dioxide to <i>Daphnia Magna</i> was greater than 1000 mg of TiO <sub>2</sub> /L.
Nichel	NOEC/EC10 values range from 12.3 µg/l for <i>Scenedesmus accuminatus</i> to 425 µg/l for <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> .	The 96h LC50s values range from 0.4 mg Ni/L for <i>Pimephales promelas</i> to 320 mg Ni/L for <i>Brachydanio rerio</i> .	The 30 min EC50 of nickel for activated sludge was 33 mg Ni/L.	The 48h LC50s values range from 0.013 mg Ni/L for <i>Ceriodaphnia dubia</i> to 4970 mg Ni/L for <i>Daphnia magna</i> .
Rame	The 72 h EC50 values of copper chloride to <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> ranged between 30 µg/L (pH 7.02, hardness 250 mg/L CaCO <sub>3</sub> , DOC 1.95 mg/L) and 824 µg/L (pH 6.22, hardness 100 mg/L CaCO <sub>3</sub> , DOC 15.8 mg/L).	The 96-hr LC50 for <i>Pimephales promelas</i> exposed to Copper sulfate ranged from 256.2 to 38.4 µg/L with water hardness increasing from 45 to 255.7 mg/L.	The 24 h NOEC of copper chloride for activated sludge ranged from 0.32 to 0.64 mg of Cu/L.	The 48 h LC50 values for <i>Daphnia magna</i> exposed to copper in natural water ranged between 33.8 µg/L (pH 6.1, hardness 12.4 mg/L CaCO <sub>3</sub> , DOC 2.34 mg/L) and 792 µg/L (pH 7.35, hardness 139.7 mg/L CaCO <sub>3</sub> , DOC 22.8 mg/L).

### 12.2. Persistenza e degradabilità

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**12.4. Mobilità nel suolo****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I criteri PBT e vPvB non si applicano alle sostanze inorganiche.

**12.6. Altri effetti avversi****Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati</b>	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
<b>Imballaggio contaminato</b>	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

**Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****IMDG**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	-
<b>14.2 Designazione ufficiale di trasporto</b>	Regolamentato, se trasportato alla rinfusa o per nave: ONU / ID No. 3077 sostanza pericolosa per l'ambiente, solida, N.A.S. (Nichel / lega di rame in polvere)
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>14.5 Inquinante marino</b>	Questo prodotto contiene un prodotto chimico elencato come grave inquinante marino secondo IMDG/IMO
<b>Rischio ambientale</b>	-
<b>14.6 Disposizioni Particolari</b>	8, 146, 335, A112, B54, B120, IB8, IP3, N20, N91, T1, TP33
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b>	-

**RID**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	Non regolamentato
<b>14.2 Designazione ufficiale di trasporto</b>	Non regolamentato
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	Non regolamentato
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	Non regolamentato
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	-
<b>14.6 Disposizioni Particolari</b>	Nulla

**ADR**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	Non regolamentato
<b>14.2 Designazione ufficiale di trasporto</b>	Non regolamentato
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	Non regolamentato
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	Non regolamentato
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	-
<b>14.6 Disposizioni Particolari</b>	Nulla

**ICAO (aria)**

<b>14.1 N. ID/ONU</b>	Non regolamentato
<b>14.2 Designazione ufficiale di trasporto</b>	Non regolamentato
<b>14.3 Classe di pericolo</b>	Non regolamentato
<b>Classe di pericolo sussidiaria</b>	.
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	Non applicabile

14.5 Rischio ambientale	-
14.6 Disposizioni Particolari	Nulla

**IATA**

14.1 N. ID/ONU	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classe di pericolo	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Descrizione	-
14.5 Rischio ambientale	-
14.6 Disposizioni Particolari	Nulla

## Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Denominazione chimica	Numero RG francese	Titolo
Titanio 7440-32-6	-	-
Nichel 7440-02-0	RG 37ter	-
Rame 7440-50-8	-	-

#### Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

#### Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).  
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

#### Inventari Internazionali

<b>DSL/NDSL</b>	Conforme
<b>EINECS/ELINCS</b>	Conforme
<b>ENCS</b>	Conforme
<b>IECSC</b>	Conforme
<b>KECL</b>	Conforme
<b>PICCS</b>	Conforme
<b>AICS</b>	Conforme

#### Legenda:

**TSCA** - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario  
**DSL/NDSL** - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)  
**EINECS/ELINCS** - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate  
**ENCS** - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)  
**IECSC** - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)  
**KECL** - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)  
**PICCS** - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)  
**AICS** - Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questo prodotto.

## Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea  
H351 - Sospettato di provocare il cancro se inalato  
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione  
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato  
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Data di pubblicazione** 11-ago-2016  
**Data di revisione** 11-ago-2016  
**Nota di revisione** Aggiornato per rispettare GHS.

**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006**

**Nota:**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

**Fine della Scheda di Dati di Sicurezza**

**Ulteriori informazioni disponibili a:** Schede di dati di sicurezza ed etichette disponibili su [ATImetals.com](http://ATImetals.com)